

Svolta nelle indagini sull'omicidio di via Elorina, 30enne si costituisce. Chi era la vittima

Subito una svolta nelle indagini per l'omicidio del 37enne Giuseppe Pellizzeri, avvenuto questo pomeriggio lungo via Elorina, a Siracusa. Nella serata, un 30enne siracusano si è presentato al comando provinciale dei Carabinieri, accompagnato dall'avvocato Meduri. Sentendosi braccato, avrebbe deciso di costituirsi. Al momento non sarebbero state emesse misure cautelari, in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria.

Da chiarire le ragioni alla base della lite, tramutatasi in agguato mortale. In via Elorina l'epilogo, ma tutte le fasi dell'episodio sono sotto la lente degli investigatori.

La vittima, 37 anni, sposato, era in attesa della nascita di un figlio. Ingegnere navale, apprezzato ufficiale della Guardia Costiera, da alcuni mesi era stato dislocato a Messina dopo aver prestato servizio per alcuni anni a Siracusa.

Omicidio a Siracusa, lo sparo in via Elorina e la corsa in ospedale. La vittima aveva 37

anni

Un omicidio scuote l'afoso pomeriggio di giugno. Un 37enne è deceduto in ospedale dopo essere stato raggiunto al torace da un colpo di arma da fuoco, verosimilmente da distanza ravvicinata.

È successo in via Elorina, attorno alle 18.30, nei pressi di un bar. La vittima si è accasciata all'esterno, lungo la strada, dove è stata soccorsa dal 118, allertato dai passanti. Nonostante la disperata corsa in ospedale, il suo cuore ha cessato di battere poco dopo l'arrivo al Pronto Soccorso.

Le indagini sono affidate ai Carabinieri di Siracusa. Come primo atto, sono state acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Massimo riserbo da parte degli investigatori.

Trovato privo di vita l'uomo che era sparito dalla clinica dopo un intervento

Si sono concluse in maniera tragica le ricerche del 78enne che si era allontanato da una struttura sanitaria di contrada Spalla, territorio di Melilli ma alle porte di Siracusa nord. L'uomo è stato trovato privo di vita, poco distante, poco più di un chilometro, dal luogo da cui aveva fatto perdere le sue tracce. Sono stati i sanitari del 118, allertati dai primi soccorritori, ad intervenire dove era stato individuato il corpo per riscontrare l'avvenuto decesso.

Nelle ricerche erano mobilitati i Vigili del Fuoco, anche con un elicottero, ed i Carabinieri insieme alla Polizia

Municipale di Melilli che ha utilizzato i suoi droni. Era stata allertata anche la Prefettura di Siracusa, come avviene nei casi di ricerche di questo tipo. A denunciare l'allontanamento sarebbe stato lo stesso personale della clinica dove l'uomo si trovava ricoverato.

Secondo quanto si apprende da alcune fonti impegnate nella ricerca, a rinvenire il cadavere sarebbero stati i Carabinieri e gli agenti della Polizia Locale di Melilli. Hanno provato a rianimarlo sul posto, sino all'arrivo dei sanitari, ma i flebili segnali vitali non hanno retto ed i sanitari hanno dovuto dichiarare il decesso.

Nelle ore precedenti alla scomparsa, aveva subito un intervento chirurgico. Motivo per il quale aveva indossato un pannolone, quando è uscito per poi non rientrare nella struttura. Indossava maglietta blu e scarpe da ginnastica bianche.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. Diversi gli aspetti da chiarire, dalle modalità con cui è stato possibile che si allontanasse sino al ritrovamento.





Quelli che... ripuliscono coste

e spiagge, l'esempio degli 'anonimi' custodi del mare

Non glielo ha chiesto nessuno. Lo fanno e basta. E certo non per un applauso o per un grazie pubblico. In una provincia che purtroppo vanta un tasso elevato di abbandonatori di rifiuti seriali, ci sono fortunatamente anche loro: quelli che puliscono. Come fosse una missione, soprattutto lungo spiagge e scogliere.

C'è chi come Fabio e Ninny quasi ogni mattina puoi incontrarli ad Ognina: pick up, guanti e sacco di plastica per raccogliere plastica, bottiglie, cartacce lasciate a due passi dal mare da chi non ha neanche un refole di coscienza. Un avvocato e un ispettore superiore di pubblica sicurezza.

Ma ci sono anche Linda e Luca, Jano e Pasquale, Gianni, Ciccio e lo spagnolo Aleandro. L'elenco potrebbe essere decisamente più lungo e perdoneranno gli assenti. Terrauzza, Plemmirio, Arenella, Isola, Fontane Bianche. Questi angeli del mare cercano di sopperire all'incuria altrui, armati solo di buona volontà e rispetto per la natura. La loro è una scelta, per restituire dignità alle coste. Non serve un'associazione o uno slogan, non rivendicano contributi o foto sui social. Molto semplicemente, come altri sporcano loro invece puliscono.

Sono i silenziosi difensori del nostro futuro blu, alfieri involontari che tracciano – forse inconsapevoli – un percorso migliore per tutti. Il premio? Vedere i bambini che si avvicinano e chiedono di dare una mano. C'è ancora speranza, quindi.

Su una cosa sono tutti d'accordo, questi angeli delle coste. "Se proprio dovete buttare spazzatura in spiaggia, perchè non riuscite a riportarla con voi, almeno mettete tutto in un sacchetto anzichè sparpagliare roba...". E' una frase che ripetono all'unisono. E suona come un'ammissione di sconfitta per una società che si credeva moderna e civile ma che in educazione ambientale è invece costantemente in debito.

Forse non sono cool, ma quanto bello sarebbe una volta tanto l'esempio giusto. Viva gli influencer del rispetto.

Tartarughe marine disturbate mentre nidificano: 'trasloco' d'urgenza sulla spiaggia di Avola

L'invadenza dei curiosi rischia di mettere a rischio le uova della tartaruga marina che nelle scorse settimane ha deposto sulla spiaggia di Avola.

Questa mattina i volontari, coordinati da Oleana Prato, biologa e responsabile per il Wwf del Progetto Turtles, si sono ritrovati costretti a spostare il nido, troppo vicino alla battigia, con il rischio che l'acqua "anneghi" le uova, impedendo la loro schiusa.

Non è escluso che la scelta sia stata compiuta in maniera frettolosa dalla tartaruga marina, probabilmente proprio perché la presenza di persone che si avvicinavano incuriosite dal suo arrivo, l'ha costretta ad una nidificazione meno attenta e d'urgenza.

"Operazioni come quella di oggi vengono avviate solo in casi straordinari, come quello in questione- spiega Oleana Prato- Fortunatamente stiamo censendo numerose nidificazioni di tartarughe marine che stanno tornando sulle nostre spiagge. E' indispensabile, tuttavia, adottare un comportamento adeguato nel caso in cui ci si imbattersse in un incontro emozionante come quello con una Caretta Caretta pronta a deporre le proprie uova. Può accadere da maggio ad agosto".

Parte ancora una volta un chiaro appello, dopo i due episodi

che nelle scorse notti hanno messo in fuga una tartaruga dalla spiaggia di Fontane Bianche: fotografata, filmata e addirittura accarezzata dalle persone in quel momento presenti.

“Come ogni animale selvatico – spiega la responsabile del Wwf per la Sicilia Orientale- la tartaruga non va avvicinata. Occorre rimanere ad una distanza di almeno 10 metri. Se questi animali arrivano in spiaggia è sicuramente per nidificare. Un disturbo del genere potrebbe invogliare – com’è accaduto – la tartaruga ad abbandonare quel luogo e questo rischia anche di vanificare lo straordinario lavoro condotto dai volontari e da tanti attivisti che si stanno mostrando in questi anni sensibili al tema”.

Le operazioni di “trasloco” del nido della spiaggia di Avola sono state condotte nelle prime ore di questa mattina. Le uova sono state posizionate in un luogo più sicuro, sempre sulla stessa spiaggia e, come sempre in questi casi, l’area è stata delimitata per proteggere il nido e assicurare la schiusa.

Nel caso in cui si dovessero notare tracce del passaggio di tartarughe sulle nostre spiagge, è consigliabile allertare la Capitaneria di Porto e magari – in questo caso, si – realizzare un video che possa tornare poi utile a chi, con le competenze del caso, si occuperà delle fasi successive anche solo visionando le impronte lasciate.

Solarino, ecco la nuova giunta comunale. Cinque assessori, due donne e tre

uomini

Completata la nuova giunta comunale di Solarino, guidata dal sindaco Tiziano Spada. E' composta da due donne e tre uomini. A Salvatore Aliano le rubriche Bilancio e Tributi, Ricerca e Progettazione Fondi Europei, Politiche del Lavoro, Politiche Agricole, Risorse Umane. E' stato anche indicato quale vicesindaco. Turismo, Cultura, Attività Produttive, Beni Culturali, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità le deleghe assegnate a Milena Cianci. Giuseppe Urciullo si occuperà di Edilizia Scolastica, Mobilità Sostenibile, Ciclo integrato dei Rifiuti, Lavori Pubblici e Urbanistica, Arredo Urbano, Affari Cimiteriali, Transizione Green, Edilizia Sportiva, Patrimonio Culturale.

A Salvatore Oliva Polizia Municipale e Sicurezza Urbana, Sport, Ambiente, Protezione Civile, Randagismo, Affissioni e Pubblicità, Fiere e Mercati. Benedetta Italia curerà invece i Rapporti con il Consiglio Comunale, Welfare, Politiche Giovanili, Integrazione e Immigrazione, Famiglia, Tempo Libero.

“Auguro buon lavoro alla mia giunta, che avrà la responsabilità di rilanciare un territorio che negli ultimi anni non è stato adeguatamente valorizzato”, le parole del sindaco Spada. “L’obiettivo comune è l’interesse di Solarino e di tutti i solarinesi. Abbiamo lavorato per scegliere le personalità adeguate alle deleghe di cui si occuperanno. Vogliamo dare al più presto le prime risposte, concrete e tangibili, alla città”.

Il sindaco mantiene le rubriche Legalità e Trasparenza, Intrattenimento, Sanità Pubblica, Comunicazione Istituzionale.

Nuovi interventi nel piano stradale: al via i lavori su traversa Gebbiazza e Costa del Sole

Nuovi interventi nel piano strade varato dall'amministrazione comunale. A partire da giovedì 12 giugno, prenderanno il via i lavori di manutenzione straordinaria su due importanti arterie stradali: traversa Gebbiazza e Costa del Sole.

Nello specifico, l'intervento su traversa Gebbiazza consisterà in un rifacimento parziale del manto stradale, limitato al tratto attualmente più ammalorato e soggetto a maggiore degrado, al fine di garantire una maggiore sicurezza per automobilisti e residenti.

Successivamente, i lavori si sposteranno su Costa del Sole dove è previsto il completo rifacimento dell'intero tratto stradale di proprietà comunale. L'obiettivo è restituire piena funzionalità e decoro a una delle strade più trafficate durante la stagione estiva.

“Si tratta di interventi attesi da tempo dai cittadini e dai frequentatori della zona”, dice l'assessore Enzo Pantano. “Ringrazio il Sindaco Francesco Italia per aver subito condiviso l'urgenza di intervenire anche nelle contrade balneari, dimostrando ancora una volta grande attenzione per tutto il territorio”.

I lavori saranno realizzati con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi alla circolazione stradale.

Il “Gigante del Mare” approda a Siracusa: la Norwegian Epic affascina il Porto Grande

Nella giornata odierna la Norwegian Epic è approdata al Porto Grande di Siracusa. Si tratta di una nave da crociera imponente, definita il “gigante del mare” per le sue dimensioni: 329 metri di lunghezza e capacità di accoglienza per oltre 4.000 passeggeri.

A bordo, la Norwegian Epic offre numerosi spazi dedicati ai bambini, con attività pensate per intrattenerli dalla mattina alla sera. Non manca una lounge per adolescenti, che di sera si trasforma in una discoteca.

Per gli amanti dello sport e del tempo libero, la nave dispone di una parete di arrampicata, possibilità di allenamenti con personal trainer, aree per il nuoto, jogging e persino pattinaggio. Il divertimento è assicurato anche grazie alle piscine e agli scivoli acquatici distribuiti su più ponti.

L'esperienza culinaria a bordo è di alto livello: la cucina è aperta 24 ore su 24, con una decina di ristoranti di specialità che propongono menù ricercati. Numerosi anche i punti di intrattenimento notturno, tra bar e lounge. Da segnalare l'Ice Bar e il Beach Club posizionato in cima alla nave.

La nave, sbarcata questa mattina a Siracusa, ospita 4.531 passeggeri e 1.592 membri dell'equipaggio, trasformandosi in una vera e propria città galleggiante. Proveniente da Malta, salperà alle ore 16 con destinazione Napoli.

A Melilli nasce la prima mensa comunale scolastica diffusa: un progetto di comunità e innovazione

Sono partiti i lavori per la realizzazione della prima mensa scolastica “diffusa” del Comune Melilli, un servizio di refezione scolastica territoriale che unirà qualità alimentare, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.

L'intervento, finanziato con 525.000,00 euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – bando Nuovo Piano Mense Scolastiche (D.D.G. 17 ottobre 2024, n. 40) – rappresenta un passo fondamentale nella crescita sociale ed educativa del Territorio.

La mensa – che sorgerà in un'area posizionata strategicamente per servire in modo equo tutte e tre le frazioni del Comune: Melilli centro, Villasmundo e Città Giardino – sarà accessibile a tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, fino alla Sede universitaria, garantendo un pasto sicuro, nutriente e a chilometro zero.

Un modello concreto di sostenibilità e valorizzazione del territorio che si traduce in un esempio perfetto di come qualità alimentare e rispetto per l'ambiente possano coniugarsi perfettamente: il progetto punta infatti a creare una filiera virtuosa che parte dai produttori locali per arrivare direttamente ai piatti degli studenti. L'approvvigionamento privilegerà prodotti a km zero e biologici, dando così un sostegno concreto alle aziende agricole del Territorio e riducendo l'impatto ambientale dei trasporti.

Particolare rilievo assume l'aspetto sociale del Progetto: garantire a tutti gli studenti, senza distinzioni, un pasto

sano, equilibrato e accessibile significa investire concretamente nel Futuro della Comunità, creando al contempo un importante momento di condivisione quotidiana.

“La futura mensa scolastica diffusa di Melilli non rappresenta solo un nuovo servizio, ma un vero e proprio patto con le nuove generazioni – dichiara il Sindaco, On. Giuseppe Carta – Un progetto che rafforza il senso di appartenenza alla Comunità e che promuove un modello di sviluppo sostenibile, a partire da alimentazione e mobilità”.

L'innovazione del progetto si manifesta con particolare evidenza anche nel sistema di distribuzione dei pasti, pensato per conciliare efficienza e sostenibilità ambientale: i pasti verranno infatti trasportati mediante l'utilizzo di veicoli elettrici e a basse emissioni, equipaggiati con moderne celle frigorifere che garantiranno il mantenimento della catena del freddo senza compromessi sulla qualità degli alimenti.

L'Amministrazione ha previsto un'attenta pianificazione delle rotte di consegna per ottimizzare tempi e percorsi, riducendo al minimo sia i consumi energetici che le emissioni inquinanti. Questo sistema, che eliminerà completamente l'uso di combustibili fossili per il trasporto dei pasti, rappresenta una perfetta sintesi tra gli obiettivi del PNRR e le politiche ambientali portate avanti con convinzione dal Comune di Melilli.

Siracusa guida la spesa in beni durevoli in Sicilia: 2.279 euro per famiglia, in

crescita del 3,3%

La spesa media per famiglia in beni durevoli a Siracusa è la più elevata di tutta la Sicilia, con un valore di 2.279 euro, appena un euro in più rispetto a Catania. Lo rileva l'Osservatorio annuale dei consumi di Findomestic, giunto alla trentunesima edizione. Rispetto all'anno precedente, la crescita è del +3,3%.

Il totale dei consumi in beni durevoli nella provincia di Siracusa ammonta a 386 milioni di euro, con un'espansione del +3,5% rispetto al 2023. I siracusani hanno speso di più per le auto usate (122 milioni di euro, +6%) rispetto a quelle nuove (82 milioni, +3,4%). In forte crescita anche il comparto dei motoveicoli, che raggiunge i 22 milioni di euro con un incremento del +16,4%, terzo miglior risultato tra le province siciliane e ventesimo a livello nazionale.

Tra i beni per la casa, gli elettrodomestici segnano un +5,3% per un totale di 32 milioni di euro, seconda miglior performance in Sicilia. I mobili restano pressoché stabili (+0,5%, 75 milioni). In calo la telefonia (-1,5%, 33 milioni), che tuttavia registra la flessione più contenuta nell'isola. In diminuzione anche l'elettronica di consumo (-3,5%, 8 milioni) e l'information technology (-4,5%, 11 milioni).

In Sicilia, la spesa complessiva in beni durevoli nel 2024 ha raggiunto i 4,5 miliardi di euro, con una crescita del +4,3% sull'anno precedente. La regione si posiziona all'ottavo posto in Italia per volume di spesa. L'aumento è stato trainato soprattutto dalla mobilità: auto nuove (+10,2%, 860 milioni di euro) e motocicli (+11,8%, 263 milioni), con performance superiori alla media nazionale. Il mercato dell'usato rimane il più consistente con 1,35 miliardi di euro e un incremento del +7%.

La spesa per elettrodomestici cresce del +3% (391 milioni), mentre quella per mobili si ferma a +0,1% (996 milioni). In flessione la telefonia (-2,1%, 410 milioni), l'information technology (-5%, 131 milioni) e l'elettronica di consumo

(-5,1%, 104 milioni).

La spesa media per famiglia in Sicilia è di 2.152 euro, circa 800 euro in meno rispetto alla media nazionale, ponendo la regione al penultimo posto, davanti solo alla Campania. Le province con la spesa media più alta sono Siracusa, Catania e Palermo (tra i 2.259 e i 2.279 euro), mentre Enna registra il dato più basso (1.854 euro). Dal punto di vista della crescita, Messina (+5,5%) e Catania (+5,3%) sono le più dinamiche e si collocano nella top 30 delle province italiane.